

Unità Pastorale di Gazzo

S. Zaccaria profeta – Gaianigo

S. Martino Vescovo – Gazzo

S. Michele Arcangelo – Grantortino

Ss. Pietro e Paolo – Grossa

Ss. Faustino e Giovita - Villalta



Gazzo, 3 ottobre 2020

Cari/e ragazzi/e e care famiglie,

avremmo desiderato inviarvi questa lettera con la data di inizio catechismo, ed invece vi raggiungiamo per dirvi che non sappiamo ancora quando riusciremo a partire con i nostri incontri.

Ci abbiamo provato e con qualche gruppo si era già fissato pure l'incontro con i genitori in vista della ripartenza, ma abbiamo preferito fare marcia indietro. A spingerci verso questa decisione non è stato soltanto il constatare l'aumento dei casi di positività al Coronavirus ed i timori collegati alle modalità di gestione che queste ci impongono, ma soprattutto il vedere che di fronte alla difficoltà di reperire catechisti/e alcuni gruppi sarebbero partiti a regime, altri a singhiozzo mentre altri non sarebbero mai partiti. Questa emergenza, non tanto sanitaria quanto comunitaria ci impone una riflessione. Se le nostre comunità cristiane, sempre più piccole e frequentate per lo più da anziani non sono più in grado di offrire il catechismo a tutti i bambini e alle famiglie che lo chiedono si capisce bene che la domanda fondamentale non è il quando iniziare, bensì il come iniziare e con chi.

Nel rallentamento generale che l'emergenza sanitaria ci impone vogliamo allora vedere un'occasione per fermarci a riflettere come sacerdoti, catechisti, consigli pastorali, animatori, famiglie, comunità tutte su quali percorsi proporvi e con quali forze realizzarli. Inutile dire che in tal senso ogni vostra proposta e ogni vostra disponibilità è preziosa e ben gradita. Dispiace per i bambini che si stavano preparando ai sacramenti e che vedono ritardare questi preziosi incontri con il Signore Gesù. Per tutti rimane però il grande sacramento della Parola di Dio che ogni domenica la comunità cristiana si riunisce per ascoltare nella celebrazione dell'Eucarestia.

Nel salutarvi facciamo nostre le parole dell'apostolo Paolo che nella seconda lettura in questa domenica ci dice:

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi! (Fil 4,6-9)

A presto!

Don Leopoldo, don Valerio, don Gianantonio
ed i vostri catechisti